



SAN FRANCESCO D'ASSISI

nostra comunità parrocchiale

Via Venezia 21

San Lazzaro di Savena BO

Tel. e Fax 051.461135 – E-mail: segreparr@libero.it

Anno 41° n.11 – settembre 2009

FESTA DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA

Facciamo memoria per vivere il Dono

A fine Agosto eravamo in montagna con alcune famiglie della Parrocchia, è successo di festeggiare il compleanno di un ragazzo: gli abbiamo comprato un regalo semplice (un fazzolettone da montagna) e lo abbiamo incartato e donato.

Ha fatto festa grande nell'aprire il pacchetto, non per il valore economico del regalo, ma per quello che rappresentava (ci eravamo ricordati di lui).

Prendo spunto da questo episodio perché la prossima festa della Dedicazione della nostra Chiesa parrocchiale; "vanto" spirituale della comunità per la sua sobria bellezza e per il clima di preghiera che si può sperimentare, mi suggerisce una riflessione riguardo la fede e su due aspetti fondamentali che la riguardano.

La fede è certamente un Dono, credere in Dio significa innanzitutto sperimentare che "la prima mossa" la fa Lui nella vita di ciascuno di noi... anzi con tutta l'umanità si è già fatto conoscere (basta pensare alla creazione, alla nostra nascita e alla venuta di Gesù, il suo Figlio fatto uomo, morto e risorto).

Come ogni dono anche la fede, per essere apprezzata, occorre avere disponibilità interiore ad accoglierla nella libertà, a fare festa ed a "usarla" (il fazzolettone va usato per quello che serve non per altri motivi).

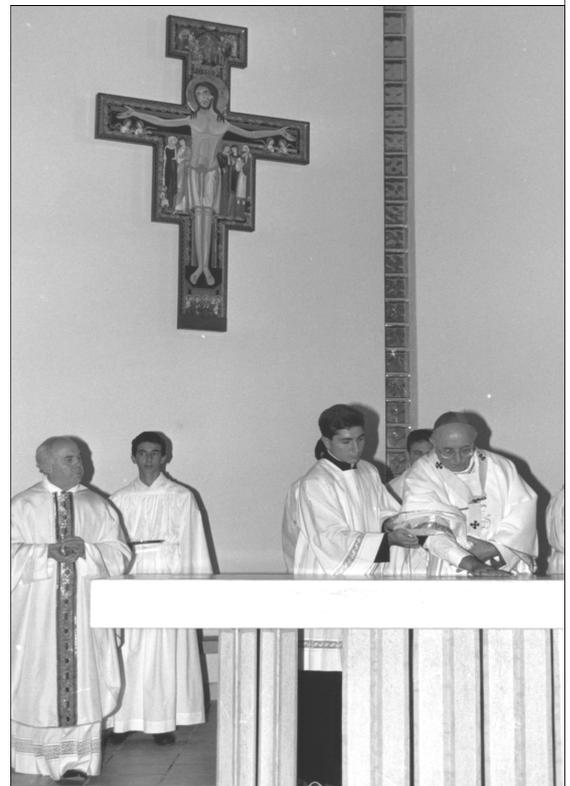
Ci sono due "pilastri" nella vita che ci aiutano ad accogliere, a far crescere e a vivere il dono della fede:

- il rapporto personale e intimo col Signore, la preghiera personale;
- il rapporto comunitario; l'incontro col Signore insieme ai nostri fratelli di fede (soprattutto nella S. Messa domenicale) dove si è chiamati a condividere la vita in tutti i suoi aspetti (gioie, sofferenze, aspirazioni, progetti, delusioni) per crescere ed edificare la vera Chiesa.

Questi due aspetti ci fanno cogliere la grandezza e la preziosità dell'edificio che 16 anni fa fu costruito in mezzo alle case del nostro quartiere di San Lazzaro e consacrato al Signore.

La festa annuale della dedicazione della Chiesa ci porti ad accogliere e a vivere la fede come luce per le nostre famiglie, per il nostro lavoro, per i lutti che ci colpiscono, le tragedie che accadono, per vivere gli affetti che ci circondano o i momenti di solitudine che non mancano.

Anche quest'anno (che il Papa ha voluto dedicare alla preghiera per la santificazione dei sacerdoti) nella S. Messa solenne il 3 ottobre alle ore 18.30 accoglieremo i sacerdoti che hanno collaborato con don Filippo ad edificare e far crescere la Chiesa.



3 ottobre 1993

*Il Card. Biffi cosparge con l'olio sacro
l'altare della nuova chiesa*

don Giovanni

3 Ottobre - 16° Anniversario della Dedicazione della Chiesa Doverosa memoria e S. Messa di suffragio per l'Architetto Rustichelli progettista e per l'Ingegnere Brini assistente ai lavori



Il progettista Arch. Giuseppe Rustichelli è deceduto il 30 Giugno scorso all'età di 97 anni; abitava a Lugo. Amava firmarsi "Rustico" e questo nome era il suo ritratto, l'autobiografia. L'ostentazione, il tono accademico e retorico, la diplomazia, conoscevano il suo disprezzo schietto e cordiale. Non era ricco perché non amava il danaro e rispettava l'arte. Non era un personaggio molto noto perché non si serviva dell'arte ma serviva con l'arte e amava fedelmente l'umiltà della sua origine (si divertiva nel dire: sono nato a Zagonara di Lugo), ma possedeva alcune vere ricchezze; ne elenco tre: la libertà di poter dire schiettamente ciò che pensava; l'affetto e la stima di tutti coloro che lo conobbero da vicino. La terza ricchezza è questa "sua" Chiesa; "sua" come una madre può dire della sua creatura.

La immaginò, la pensò, la concepì, la difese e la volle con romagnola tenacità.

Questa chiesa, l'Architetto l'ha intessuta e plasmata con un travaglio e una tensione che non hanno conosciuto sosta e vi ha impresso i lineamenti, il volto di S. Francesco suo maestro, suo costante punto di riferimento e suo ispiratore. Semplicità, armonia, pulizia, accoglienza, riposo e stupore sono attributi sinceri, entusiasti e a volte anche commossi, di tante persone; sono attributi che appartengono alla dimensione dello Spirito, oserei dire: sono virtù.

Desiderò infatti progettare una Chiesa definibile con gli attributi con i quali il poverello di Assisi cantò Sorella Acqua creatura di Dio: "molto utile, umile, preziosa e casta".

Utile: funzionale alla lode e alla comunione in quanto Figli e Fratelli. **Umile:** semplice e familiare, così che in essa tutti si sentano "di casa". **Preziosa:** dignitosa ancella della elevazione alle preziosità delle cose dello Spirito. **Casta:** per essenzialità, stile pulito e armonia.

Si può ben dire che ha realizzato egregiamente il suo desiderio.

L'Ing. Antonio Brini, di cui è ricorso il 1° anniversario della morte il 29 Agosto scorso, lo conobbi nel 1970, appena due anni dopo la mia venuta qui a costruire la parrocchia. Mi invitò ad andare con lui in Romagna a prendere visione di alcune opere dell'Arch. Giuseppe Rustichelli, progettista poi di questa Chiesa. Mi fece vedere la prima chiesa costruita a Fruges di Massalombarda; poi quasi venti anni dopo mi fece conoscere l'Architetto e la sua seconda chiesa costruita a Giovecca nelle vicinanze di Conselice. Se noi abbiamo questa chiesa dedicata a S. Francesco, molto ammirata per la sua bellezza, sintesi di essenzialità e di Spirito francescano, dobbiamo essere grati anche all'Ing. Brini.

Ed ecco un tratto della sua fisionomia morale: **il rigore professionale** - rigore come espressione di competenza professionale e di onestà. Un altro tratto morale, ahimè sempre più raro, fu questo: **lo scopo primo e più importante del suo lavoro era la qualità il più possibile perfetta; il guadagno stava decisamente in secondo piano.** Dedicò la sua competenza per il calcolo del cemento armato, il disbrigo di pratiche burocratiche e per una preziosa collaborazione nell'assistenza ai lavori.

Non era certamente l'uomo dalle bustarelle sotto banco, concedendo perizie vantaggiose, chiudendo gli occhi e zittendo la coscienza. Spesso sfogava la sua amarezza per il poco senso di responsabilità, per la faciloneria, per la cialtroneria e per la corsa al danaro facile e senza scrupoli. Furono queste sue qualità morali, sostanza evangelica, sostanza cristiana.

Era un artista nel suo lavoro ed era ricco di senso artistico; da questo ebbe origine il sodalizio ultra quarantennale con l'Arch. Rustichelli. Era un uomo molto scontento del mondo di cui registrava con avvillimento il progressivo decadimento dei valori umani, etici e artistici.

Dunque è un elementare dovere di gratitudine invocare la misericordia di Dio per questi due professionisti, i quali quando ci consegnarono questa chiesa indiscutibilmente bella, furono anche molto contenuti nella richiesta delle loro competenze. San Francesco li accolga nella sua compagnia Celeste.

don Filippo

Vita della Parrocchia

Sabato 3 ottobre

Festa della Dedicazione della nostra chiesa

ore 18,30 - S. Messa della memoria della Dedicazione, concelebrata dagli ex Cappellani.
- Seguirà rinfresco.

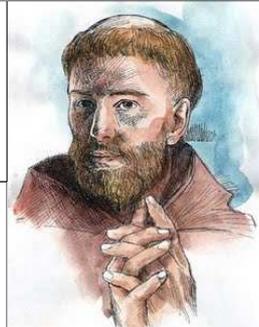


Dopo la S. Messa si potrà visitare la mostra
“STORIE DI GREGGI E PASTORI”
allestita da M.C.L. in occasione
dell'Anno Sacerdotale, indetto da papa Benedetto XVI;
la mostra sarà aperta fino al 12 ottobre... siete tutti invitati!

Domenica 4 ottobre

Festa di San Francesco

ore 11,30 - S. Messa solenne



Sabato 10 ottobre

ore 15 - L'Oratorio organizza giochi per ragazzi, merenda ed estrazione premi della lotteria.



Celebrazione Battesimo

Domenica 1 novembre,
festa di tutti i Santi, ore 11,30



Celebrazione Cresima

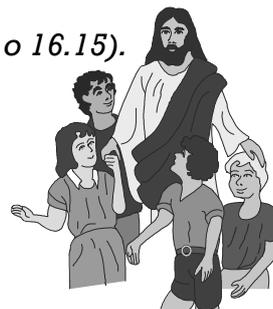
Domenica 8 novembre,
ore 16

Inizio catechismo dei ragazzi

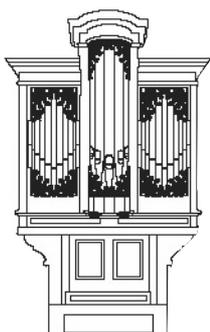
Ecco le date :

- **26 Settembre**, per le 3^e, 4^e, 5^e classi (orario dello scorso anno, 15.00 o 16.15).
- **3 Ottobre**, per le 2^e classi (1^o anno di catechismo).

Domenica 20 Settembre, alla S. Messa delle 11.30, sono particolarmente invitati i **cresimandi**.



Giovedì 22 ottobre - ore 20,45

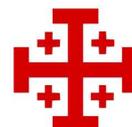


CONCERTO D'ORGANO

Eseguito dal maestro
Ludger Lohmann
(di Stoccarda)

Musiche di Mendelsson,
Bartoldy, Hesse, Ritter
e Schumann.

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA



È in fase avanzata la organizzazione e la preparazione dei testi che aiuteranno i pellegrini nella visita dei luoghi dove ha vissuto Gesù. I testi comprenderanno gli itinerari e le liturgie quotidiane del pellegrinaggio. Quanto prima gli interessati verranno invitati ad una riunione preliminare.

Venerdì 2 ottobre
alle ore 21
la compagnia bolognese di **Marco Masetti**
presenta la commedia:
“Al frutaròl ed Sant’Apollonia”



L'Oratorio: un'esperienza educativa per tutti, una formula associativa al servizio delle attuali sfide pastorali

L'Oratorio inizia il suo secondo anno di vita e di attività dedicata ai ragazzi, ponendosi come aiuto alle famiglie, collaborando insieme nell'educazione dei figli, ma senza sostituirsi ad esse e proponendo in modo divertente un luogo ed un tempo per **Crescere, Conoscere e Confrontarsi**.

Prima dell'inizio delle attività, alcuni responsabili incontreranno tutti coloro che desiderano avere **informazioni** sull'attività oratoriale il giorno **25 Settembre alle ore 18,30** nella sala parrocchiale.

Le **iscrizioni** si potranno formalizzare lunedì 5 e martedì 6 ottobre dalle 9,00 alle 12,00 in segreteria e mercoledì 7 ottobre dalle 17,00 alle 19,00 in Oratorio.

Il **5 Ottobre** inizierà l'attività, sempre il lunedì e il mercoledì dalle 14,30 alle 18,30.

Il **10 Ottobre** si festeggerà tutti insieme la prima candelina dell'Oratorio con giochi, merenda e sorprese varie come la lotteria alla quale non puoi mancare! Ti aspettiamo!



Si riparte!!!!

Dal giorno 14 settembre la Scuola Parrocchiale "F.Cavani" accoglie i bambini con proposte esperienziali all'insegna della natura. Simpatici animaletti accompagnano l'osservazione, la scoperta, l'esplorazione e la crescita dei bambini spaziando tra le casette dei Papaveri, Girasoli e Margheritini. Il giorno 1 ottobre 2009 i bambini di 4 e 5 anni insieme alle insegnanti e a Don Giovanni parteciperanno con canti mimati e giochi all'attesissimo evento "Materna Day", incontro richiesto dal Cardinale di Bologna Mons. Carlo Caffarra per conoscere e riunire tutte le scuole d'orientamento cattolico che operano quotidianamente nell'ascolto della parola di Gesù.

Le coordinatrici e le insegnanti